

Screening neonatale
della
**sindrome della
morte improvvisa infantile (SIDS)**

Raccomandazioni

Agosto 2010

Gruppo di studio per l'elaborazione delle raccomandazioni:

Paola Dalla Casa	neonatologa – responsabile gruppo di studio
Dante Baronciani	neonatologo – Centro per la Valutazione dell'Efficacia dell'Assistenza Sanitaria – CeVEAS - Modena
Enrica Perrone	medico – Centro per la Valutazione dell'Efficacia dell'Assistenza Sanitaria – CeVEAS - Modena
Fabrizio De Maria	neonatologo – Azienda USL Bologna
Massimo Farneti	pediatra di comunità – Azienda USL Cesena
Alfredo Ferrari	pediatra di famiglia – Azienda USL Modena
Cinzia Magnani	neonatologa - Azienda USL Parma
Giovanni Marmi	pediatra di famiglia – Azienda USL Bologna
Luciana Nicoli	pediatra di comunità – Azienda USL Bologna
Francesco Torcetta	neonatologo – Azienda USL Modena
Elisa Calzolari	genetista
Gabriele Bronzetti	servizio di Cardiologia Pediatrica e dell'Età Evolutiva – AOSP Bologna
Fernando Maria Picchio	servizio di Cardiologia Pediatrica e dell'Età Evolutiva – AOSP Bologna
Angelo Placci	U.O. Cardiologia e UTIC - AUSL Ravenna
Patrizia Limonetti	U.O. Cardiologia e UTIC - AUSL Forlì
Alessandro Volta	U.O. Pediatria - AUSL Reggio Emilia

Copia del documento può essere scaricata dal sito internet: <http://www.saperidoc.it/screening>

La riproduzione, in parte o totale, o la traduzione di questo documento sono consentite a condizione che venga citata la fonte e che la distribuzione non avvenga a fini di lucro o congiuntamente a prodotti commerciali

RACCOMANDAZIONE

Non vi sono sufficienti prove di efficacia che supportino la raccomandazione ad effettuare lo screening elettrocardiografico universale in epoca neonatale.

Il gruppo di studio della Commissione nascita sottolinea che, sulla base di quanto emerso nel Rapporto tecnico, non vi sono sufficienti prove di efficacia per sostenere l'effettuazione di uno screening elettrocardiografico universale in epoca neonatale.

La Commissione nascita sottolinea l'importanza di sviluppare gli interventi necessari ad una maggiore implementazione delle misure preventive atte a rimuovere i fattori di rischio (in particolare posizione supina nel sonno e interruzione del fumo materno) e a ridurre l'incidenza della SIDS, con particolare attenzione agli aspetti comunicativi e alle popolazioni con svantaggio socio-culturale.

La prevenzione delle morti improvvise in epoca giovanile può teoricamente giovare di uno screening elettrocardiografico in età pediatrica. La Commissione nascita suggerisce lo sviluppo di attività di ricerca in tale ambito.